



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Ns. rif. SEZ/EG/udb
Prot. 801/2020

Al Presidente della
Regione Lombardia
Dott. Attilio Fontana

Al Sindaco del
Comune di Milano
Dott. Giuseppe Sala

Al Sindaco della Città Metropolitana
di Milano
Dott. Giuseppe Sala

Al Presidente
Metropolitane Milanesi
Dott. Simone Dragone

All'Assessore a Mobilità e Lavori Pubblici
Comune di Milano
Dott. Marco Granelli

All'Assessore al Territorio e
Protezione Civile della
Regione Lombardia
Dott. Piero Foroni

E p.c.c.

Ai sindaci dei comuni di
Bresso, Cinisello Balsamo,
Sesto San Giovanni, Cormano,
Cusano Milanino, Novate Milanese

Al Presidente dell'Ente Parco Nord
Dott. Marzio Marzorati

Al Prefetto del comune di Milano
Dott. Renato Saccone

A ½ PEC

Milano, 18/06/2020

Oggetto: diffida inizio lavori vasca di laminazione a tutela della fauna selvatica

Abbiamo appreso attraverso Associazioni di Quartiere, Comitati dei cittadini nonché organi di stampa che sono stati probabilmente firmati gli accordi con l'impresa di costruzione che dovrebbe realizzare la vasca di laminazione per contenere le esondazioni del Seveso presso il Parco Nord di Milano.



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Non entriamo nel merito del progetto dal punto di vista tecnico, non disponendo al momento delle necessarie competenze per poter dare un parere sulla reale efficacia del progetto stesso, ma vogliamo sottolineare alcune conseguenze molto importanti che deriverebbero dalla progettazione dell'infrastruttura, che appaiono dannose sotto il profilo naturalistico.

La prima delle quali è che la vegetazione di quest'area, di grande valore naturalistico e ricchissima di biodiversità, verrebbe distrutta per la realizzazione della vasca.

In senso generale, distruggere quest'area di parco significherebbe annientare un intero ecosistema. Risultano infatti presenti molte specie di animali, come l'airone cinerino, l'assiolo, il picchio rosso maggiore, i rondoni, solo per citarne alcuni e che rappresentano solo una minima parte della fauna qui presente.

Nella malaugurata ipotesi che la vasca venisse realizzata, diffidiamo la Regione Lombardia, il Comune di Milano e l'impresa alla quale sarà demandata la sua costruzione a iniziare i lavori nel periodo che va da aprile fino alla fine di settembre, in quanto causerebbe la morte di molti animali selvatici, essendo questi i mesi di riproduzione e nidificazione per tutte le specie.

A questo aggiungiamo, richiamando l'attenzione sull'art. 5 della direttiva n. 2009/147/CE sulla tutela dell'avifauna selvatica, esecutiva in Italia con la legge n. 157/1992 e s.m.i., che comporta in favore di **"tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri"** (art. 1 della direttiva) **"il divieto:**

- di ucciderli o di catturarli deliberatamente con qualsiasi metodo;
- di distruggere o di danneggiare deliberatamente i nidi e le uova e di asportare i nidi;
- di raccogliere le uova nell'ambiente naturale e di detenerle anche vuote;
- **di disturbarli deliberatamente in particolare durante il periodo di riproduzione e di dipendenza quando ciò abbia conseguenze significative** in considerazione degli obiettivi della presente direttiva;
- di detenere le specie di cui sono vietate la caccia e la cattura".

Il disturbo/danneggiamento/uccisione delle specie avi faunistiche in periodo della nidificazione si può integrare in eventuali estremi di reato con: artt. 544 ter del codice penale, 30, comma 1°, lettera h, della legge n. 157/1992 e s.m.i. o violazioni di carattere amministrativo art. 31 della legge n. 157/1992 e s.m.i..

In attesa di un vostro cortese cenno di riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Ermanno Giudici

Presidente ENPA Milano